



Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 102 del 12/07/2012

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO ECOLOGIA 18 giugno 2012, n. 134

D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i. e L.R. n. 11/2001 e s.m.i. - Procedura di verifica di assoggettabilità a Valutazione di Impatto Ambientale - Impianto di produzione di energia da fonte eolica di potenza pari a 32 MW, da realizzare nel Comune di Ascoli Satriano (FG) in località "Ventolosa - Sedia D'Orlando" - Proponente Ascoli Energia s.r.l. - Sede legale: Via Mario Forcella, 14 - 71100 Foggia.

L'anno 2012 addì 18 del mese di Giugno in Modugno (Bari), presso la sede dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente, il Dirigente dell'Ufficio Programmazione, Politiche Energetiche, VIA e VAS, ing. Caterina Dibitonto, sulla scorta dell'istruttoria tecnico-amministrativa effettuata dall'Ufficio, ha adottato il seguente provvedimento.

Premesso che:

Con istanza depositata il 30.03.2007 ed acquisita agli atti del Settore Ecologia con nota prot. n. 5862 del 10.04.2007, la Ascoli Energia S.r.l., chiedeva di procedere alla Verifica di Assoggettabilità a Valutazione d'Impatto Ambientale relativamente alla proposta di un parco eolico composto da 16 aerogeneratori, di potenza complessiva pari a 32 MW, ricadente nel Comune di Ascoli Satriano (FG) in località "Ventolosa".

L'Assessorato all'Ecologia, attestata la carenza della documentazione allegata all'istanza, con nota prot. n. 10216 del 25.06.2007 richiedeva integrazioni, invitando altresì la Società a trasmettere l'istanza completa al Comune interessato dal progetto, ai fini dell'affissione di avviso pubblico all'Albo Pretorio. In merito a quest'ultimo aspetto sollecitava l'Amministrazione Comunale ad inviare attestazione di pubblicazione, nonché il parere di cui all'art. 16, comma 5, della l.r. 11/2001. Con successiva nota assunta al prot. n. 13585 del 06.09.2007 la Società inoltrava documentazione integrativa a corredo dell'originaria istanza.

Il 3° Settore - Ufficio Tecnico del Comune di Ascoli Satriano, con nota prot. n. 13203 del 20.12.2007 acquisita al prot. n. 2313 del 6.02.2008 del Settore Ecologia, trasmetteva il parere di competenza ai sensi dell'art. 16, comma 5 della l.r. 11/2001, oltre alla certificazione di avvenuta pubblicazione all'Albo Pretorio comunale dal 03.04.2007 al 02.05.2007 dell'istanza originaria e dal 20.09.2007 al 23.10.2007 degli elaborati integrativi. A ciò riscontrava l'Assessorato all'Ecologia regionale, con nota prot. n. 3618 del 19.02.2008, comunicando al proponente e per conoscenza all'Ufficio Energia della Regione Puglia, la non validità delle pubblicazioni del progetto originario a causa della non conformità delle stesse ai commi 2 e 3 dell'art. 16 della l.r. 11/2001, rimanendo in attesa di un nuovo certificato di pubblicazione per poter dar corso all'istanza in oggetto.

Con nota prot. n. 4404 del 12.03.2008 l'Assessorato all'Ecologia inoltrava alla Ascoli Satriano S.r.l. le note prot. nn. 3618 e 3619 del 19.02.2008 del Settore Ecologia tornate al mittente a causa di mero errore materiale.

Con nota acquisita al prot. n. 10687 del 29.07.2008 di questo Servizio, la Ascoli Energia S.r.l. comunicava il trasferimento della propria sede legale ad un nuovo indirizzo.

Il Settore Ecologia, con nota prot. n. 12796 del 18.09.2008, chiedeva all'Assessorato regionale allo Sviluppo Economico informazioni relative allo stato delle procedure amministrative delle istanze di autorizzazione unica presentate nel Comune di Ascoli Satriano a cui il suddetto Assessorato dava riscontro con nota n. 15386 del 29.09.2008, acquisita al prot. n. 14627 del 20.10.2008 di questo Servizio.

Con nota prot. n. 14477 del 16.10.2008 questo Servizio comunicava la sospensione del procedimento relativo alla proposta progettuale in oggetto fino all'approvazione di idoneo PRIE da parte del Comune di Ascoli Satriano a causa del superamento del parametro di controllo di cui all'art. 13 del RR 16/2006.

Con nota prot. n. 11448 del 21.12.2011 lo scrivente Ufficio richiedeva al Comune di Ascoli Satriano evidenza dell'avvenuta pubblicazione all'Albo Pretorio dell'istanza in oggetto e la trasmissione di tale attestazione, ove già effettuata. Con successiva nota prot. n. 1468 del 21.02.2012 questo Servizio inviava al Comune di Ascoli Satriano ed alla società proponente, ultimo sollecito relativo all'evidenza dell'avvenuta pubblicazione all'Albo Pretorio della proposta progettuale in epigrafe, specificando che, in caso di inerzia da parte del Comune, l'Ufficio VIA regionale avrebbe considerato non soddisfatti gli adempimenti previsti dall'art. 16 comma 3 della l.r. n. 11/2001.

Il 3° Settore - Assetto al Territorio, Ambiente e Attività produttive del Comune di Ascoli Satriano, con nota prot. n. 3214 del 10.04.2012 acquisita al prot. n. 3448 del 27.04.2012 di questo Servizio, comunicava a questo Assessorato, di aver proceduto nuovamente alla pubblicazione dell'avviso di deposito all'Albo Pretorio comunale dal 30.03.2012 al 29.04.2012.

Medio tempore la Corte Costituzionale con Sentenza n. 344/2010 depositata in cancelleria il 26 novembre 2010 e pubblicata in G.U. I Serie speciale n. 48 del 1 dicembre 2010, ha dichiarato l'illegittimità costituzionale dell'art. 3 c. 16 della LR 40/2007 nella parte in cui richiama gli artt. 10 e 14 cc. 2 e 7 del RR 16/2006 nonché dell'art. 3 c.16 della LR 40/2007 nella parte in cui richiama tutte le restanti disposizioni del Regolamento 16/2006.

Pertanto atteso l'esito dello scrutinio di costituzionalità, l'istruttoria nel seguito illustrata è basata sull'applicazione dei criteri di verifica di assoggettabilità a Valutazione d'Impatto Ambientale, di cui all'Allegato V alla Parte II del DLgs 152/2006 e all'art. 17 della LR 11/2001, come previsto all'art. 20 del DLgs 152/2006 e all'art. 16 della LR 11/2001, sui contenuti della DGR 131/2004 nonché sulle linee Guida per l'inserimento paesaggistico degli impianti eolici di accompagnamento al DPCM del 12 dicembre 2005. Questi riferimenti richiamano la necessità di un'indagine di contesto ambientale a largo raggio, coinvolgendo aspetti ambientali di area vasta e non solo puntuali, indagando lo stato dei luoghi come consistente alla data di stesura dell'istruttoria, anche alla luce delle trasformazioni conseguenti alla presenza di altri impianti di produzione di energia per sfruttamento di fonti rinnovabili e con riferimento ai potenziali impatti cumulativi connessi.

Espletate le procedure di rito e valutati gli atti tecnico-amministrativi, si rileva che l'intervento proposto presenta le seguenti caratteristiche:

? Località: "Ventolosa" nel Comune di Ascoli Satriano (FG) ("Relazione di impatto ambientale", pag. 8);

? N. aerogeneratori: 16 (ibidem);

? Diametro rotore aerogeneratori: 82 m ("Relazione di impatto ambientale", pag. 42);

? Altezza torre: 78-138 m (ibidem);

? Potenza nominale singolo aerogeneratore: 2 MW (ibidem);

? Coordinate:

La verifica di assoggettabilità pone in relazione le caratteristiche del progetto con le informazioni sulla sensibilità ambientale dell'area di inserimento, al fine di determinare la possibilità che l'intervento proposto comporti impatti negativi e significativi. Per quanto riguarda la proposta progettuale oggetto della presente istruttoria si rileva che:

1) l'istanza in oggetto ricadente in Ascoli Satriano è posta a nord-est del relativo centro abitato, in un'area prossima al confine con Ortona ed Ortanova, all'interno dell'ambito paesaggistico che lo

schema di PPTR individua come "Tavoliere". L'insediamento di Ascoli Satriano è situato su un'altura che si divide in tre colline, dette Pompei, Castello e Serpente, e domina verso est il paesaggio del seminativo a trama larga e verso ovest il paesaggio della valle del Carapelle (pag. 24 scheda ambito paesaggistico "Tavoliere"). Ad ovest dell'area di installazione scorre il "Torrente Carapelle", che, assieme ai torrenti Candelaro e Cervaro, ed a tutta una rete di tributari spesso con deflusso esclusivamente stagionale, solca le vaste spianate del Tavoliere. Nel progetto è previsto che, per giungere alla sottostazione ed effettuare il collegamento alla RTN, il cavidotto attraversi tale corso d'acqua. L'osservazione dalla cartografia (ortofoto CGR 2005 e Sit Regione Puglia 2006) consente di rilevare la presenza di diversi fabbricati di cui alcuni individuati dall'IGM in scala 1:25.000: Masseria Pellegrini, Masseria Concinti, Masseria Sedia d'Orlando, Masseria Valle Scodella, Masseria Cappello Tosto (le ultime tre segnalate anche dalla Carta dei Beni Culturali della Regione Puglia). In particolare tra gli AG nn. 4, 5, 11 si rinviene la presenza della segnalazione archeologica "Sedia D'orlando";

2) significativa è la presenza, nel territorio di Ascoli Satriano e nei comuni limitrofi, di numerose proposte progettuali analoghe, di cui alcune dotate di Autorizzazione Unica. Ciò si ripercuote immediatamente ed inevitabilmente sulla capacità di carico del sistema che lo studio avrebbe dovuto indagare in maniera opportuna anche attraverso la valutazione degli inevitabili impatti cumulativi (sul paesaggio, sugli ecosistemi, sui sistemi umani) indotti dall'opera in oggetto. Al contrario si rileva in generale che i contenuti degli elaborati si presentano poco efficaci nella rappresentazione dei luoghi e degli effetti prodotti dall'intervento nel contesto interessato. In effetti alla pag. 53 della "Relazione di Impatto Ambientale", all'interno di un piccolo paragrafo ("Analisi di eventuali effetti combinati"), il proponente si limita ad accennare agli effetti combinati relativi ad altri due progetti presentati dalla medesima società in Ascoli Satriano;

3) l'analisi degli impatti visivi e paesaggistici, svolta in maniera stringata ed inadeguata nell'elaborato "Relazione di impatto ambientale" (pagg. 49-54), non appare in grado di contestualizzare efficacemente l'intervento all'interno del territorio di interesse. Lo studio segnala che la visibilità degli aerogeneratori risulti essere elevata dalla SP 85 (come si evince anche dall'elaborato Tav. 8 "Ricostruzione fotografica") e minore dalle SP 105 e SP 92. Non può non rilevarsi che il numero di punti di vista selezionati per i fotoinserti (4) risulta esiguo ed inadeguato sia rispetto all'elevato numero di aerogeneratori di cui si compone il parco eolico (16) sia in relazione ai potenziali punti di osservazione rispetto ai quali la visibilità dell'impianto potrebbe essere elevata: ad esempio le varie masserie presenti nell'area o la segnalazione archeologica. Lo studio non utilizza strumenti e metodi consolidati nella valutazione dell'impatto visivo e paesaggistico, quali ad esempio la carta delle interferenze visive (prevista dalla DGR 131/2004) o le mappe di intervisibilità teorica (trattate nelle Linee Guida per l'inserimento paesaggistico degli impianti eolici di accompagnamento al DPCM del 12 dicembre 2005);

4) per quel che riguarda l'impatto su habitat e specie la "Relazione di Impatto ambientale" appare del tutto superficiale: l'argomento è trattato stringatamente alle pagg. 54-57 del paragrafo "Impatto su flora, fauna ed ecosistemi" e non tiene in alcun conto della presenza e del ruolo ecologico del vicino Torrente Carapelle né esplicita la natura degli oliveti segnalati nella Tav. 16 "Carta della vegetazione, degli habitat e degli ecosistemi". Peraltro si rileva che anche all'interno di una trattazione così breve il proponente descrive gli impatti su flora e fauna in maniera inappropriata: in effetti nel citato elaborato, alla pag. 52, segnala che l'area di progetto è compresa nell'IBA 126 - Monti della Daunia (che si trova molto più ad ovest nel Subappennino) evidenziando, ovviamente, che le specie principali di interesse di tale IBA non siano localizzate nell'area in oggetto;

5) la lettura della Carta geomorfologica del PUTT/p (foglio n. 421) evidenzia nell'area la presenza di una serie di singolarità; la Carta idrogeomorfologica della Regione Puglia (foglio n. 421) ci segnala che qui sono presenti i substrati litologici apparententi alla categoria dei "Depositi sciolti a prevalente componente pelitica e/o sabbiosa" e "Rocce prevalentemente marnose, marnoso-pelitiche e pelitiche". Più in generale gli AG nn. 1, 2, 4, 5, 7, 9, 11, 12, 13, 14, 15, 16 ricadono in aree caratterizzate da pericolosità geomorfologica media e moderata PG1 secondo quanto indicato dal PAI. Il cavidotto di

collegamento alla RTN attraversa un'area a pericolosità idraulica alta (AP) in corrispondenza del Torrente Carapelle e Caleggio, oltre ad aree classificate dal PUTT/p come ATE B e ATE C e tratti dei tratturelli "Cervaro - Candela - Sant'Agata" e "Foggia - Ascoli - Lavello". Con riferimento all'inquadramento urbanistico, considerata la posizione dell'area di installazione, a circa 500 m dai limiti amministrativi del Comune di Ortona, il proponente avrebbe dovuto inserire opportune indicazioni sullo strumento urbanistico vigente in tale Comune;

6) l'area risulta antropizzata con presenza di fabbricati e masserie, la cui condizione di abitabilità attuale e potenziale non è esplicitata dagli studi forniti (ad esempio manca un adeguato rilievo dello stato dei luoghi, nonché delle previsioni insediative ad essi riferite). L'impatto acustico è stato analizzato nell'elaborato "Relazione di impatto ambientale" (pag. 57-65) dalla cui lettura emergono varie criticità: manca il censimento dei luoghi/siti sensibili (è infatti necessario considerare come vulnerabili i fabbricati di cui sopra), non è presente alcuna verifica del criterio differenziale e manca un'analisi fonometrica ante-operam in grado di caratterizzare il clima acustico. Inoltre risulta assente un vero e proprio studio di impatto acustico e nella documentazione non è data evidenza della firma da parte di un professionista abilitato, iscritto all'albo dei tecnici competenti nel campo dell'acustica ambientale, ai sensi dell'art. 2, comma 6 e 7 della legge n. 447/1995;

7) in merito al rischio di incidenti il proponente indica un valore di 197 m (pag. 80 "Relazione di Impatto ambientale") per la gittata, tuttavia d'ufficio è stato assunto un valore di sicurezza più cautelativo di quello proposto, in quanto dati di letteratura e statisticamente validati non consentono di considerare, soprattutto per ipotesi di distacco di porzioni di navicella inferiori al pezzo intero, valori inferiori a 250-300 m. Dalla ricognizione svolta nei confronti dei possibili punti bersaglio, si evince l'esistenza di vari fabbricati e masserie che risultano ricadere entro tale raggio, la cui condizione di abitabilità attuale e potenziale non è esplicitata dagli studi forniti (ad esempio risulta assente un report fotografico dettagliato).

In conclusione, alla luce delle motivazioni sopra esposte, che si intendono qui integralmente richiamate e trascritte, e che rivengono da una verifica di compatibilità ambientale dell'intervento di chi trattasi, sotto i seguenti profili di analisi del contesto ambientale: stato dell'arte delle componenti, potenziali effetti sinergici dell'impatto con altre opere e interferenze con altre dominanti ambientali, impatto visivo e paesaggistico, conformità con il quadro programmatico e di pianificazione, pubblica sicurezza, geomorfologia, idrogeologia e sistema di naturalità e biodiversità;

dalla valutazione delle modalità di rappresentazione del contesto e degli impatti fornite dal proponente, dei contenuti degli studi specialistici prodotti e della completezza degli elaborati forniti;

si ritiene che il progetto per la realizzazione di un parco eolico per la produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile eolica nel Comune di Ascoli Satriano (FG), in località "Ventolosa - Sedia D'Orlando", presentato dalla ASCOLI ENERGIA S.r.l., possa comportare degli impatti negativi e significativi e si dispone l'assoggettamento del progetto in esame alla procedura di valutazione d'impatto ambientale ai sensi dell'art. 20, comma 6 del DLgs 152/2006 e ss.mm.ii..

Laddove a seguito della presente Determinazione il proponente presenti istanza di Valutazione d'Impatto Ambientale per il progetto in esame, la valutazione degli impatti potenzialmente negativi e significativi sin qui esposti dovrà ricomprendere anche i possibili effetti cumulativi con altri progetti per i quali sia stato già adottato parere ambientale favorevole in aree limitrofe;

L'Autorità Competente per la Valutazione Impatto Ambientale nelle valutazioni di competenza dovrà considerare altresì i potenziali effetti cumulativi.

Il presente parere si riferisce unicamente all'assoggettamento del progetto proposto alla procedura di valutazione di impatto ambientale e, pertanto, non sostituisce tutti gli altri pareri ed autorizzazioni richieste dalla normativa vigente in materia ai fini della legittima realizzazione del progetto medesimo.

IL DIRIGENTE DELL'UFFICIO PROGRAMMAZIONE,
POLITICHE ENERGETICHE, VIA E VAS

VISTA la Legge Regionale 4 febbraio 1997 n. 7 e ss.mm.ii.;

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n. 3261 del 28/7/98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;

VISTE le direttive impartite dal Presidente della Giunta Regionale con nota n. 01/007689/1-5 del 31/07/98;

VISTO il DLgs 152/2006 e ss.mm.ii.;

VISTA la L.R. n. 11/2001 e ss.mm.ii.;

VISTA la determinazione n. 99 del 21.05.2012 con cui il Dirigente del Servizio Ecologia, ai sensi dell'art. 45 della l.r. 10/2007, ha delegato le proprie funzioni al Dirigente dell'Ufficio Programmazione Politiche energetiche VIA e VAS nonché le competenze relative alla valutazione di incidenza;

VISTA e CONSIDERATA la sopra riportata istruttoria effettuata dall'Ufficio;

RICHIAMATI l'art. 20 del DLgs 152/2006 e ss.mm.ii. e gli artt. 16, 17 e 21 della l.r. 11/2001 e ss.mm.ii.;

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DELLA L.R. N. 28/2001 e s.m.i.

La presente determinazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del Bilancio Regionale

DETERMINA

- di assoggettare alla procedura di valutazione di impatto ambientale ai sensi dell'art. 20, comma 6 del DLgs 152/2006 e ss.mm.ii. e della l.r. 11/2001 e ss.mm.ii., per tutte le motivazioni espresse in narrativa che qui si intendono integralmente riportate, il progetto di impianto di produzione di energia da fonte eolica, di potenza pari a 32 MW, da realizzare nel Comune di Ascoli Satriano (FG), in località "Ventolosa - Sedia D'Orlando" - Proponente: ASCOLI ENERGIA S.r.l. - Sede legale: Via Mario Forcella n. 14, 71100 Foggia;
- di notificare il presente provvedimento agli interessati a cura dell'Ufficio Programmazione, Politiche energetiche, VIA e VAS;
- di far pubblicare il presente provvedimento sul B.U.R.P. e sul Portale Ambientale dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente;
- di dichiarare il presente provvedimento esecutivo;
- di trasmettere copia conforme del presente provvedimento al Servizio Segreteria della Giunta Regionale, al Servizio Energia Reti e Infrastrutture materiali per lo Sviluppo della Regione Puglia, alla Provincia di Foggia, al Comune di Ascoli Satriano.

Verifica ai sensi del D.Lgs. 196/03

Garanzie della riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla Legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini tenuto conto di quanto disposto dal DLgs. 196,03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Avverso la presente determinazione l'interessato, ai sensi dell'art. 3 comma 4° della L. 241/90 e s.m.i., può proporre nei termini di legge dalla notifica dell'atto ricorso giurisdizionale amministrativo o, in alternativa, ricorso straordinario (ex D.P.R. 1199/1971).

Il Dirigente dell'Ufficio Programmazione,
Politiche Energetiche V.I.A./V.A.S.
Ing. Caterina Dibitonto
